





tra la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti

e la Scuola di specializzazione in *Beni architettonici e del Paesaggio* di "Sapienza" Università di Roma

e il Master in *Restauro architettonico e culture del patrimonio* dell'Università degli Studi Roma Tre

Soprintendenza Archeología, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti Coordinatore dott-sas Paola Refice Funzionato referente arch. Federica Vitarelli

"Sapienza" Università di Roma
Repossabile scientifico prof.esa Daviela Esposito
Corodinamento scientifico prof.esa Maria Letriza Accorsi, arch. Ph. D. Daniela Concas, prof. Fabrizio De
Castas, prof.esa Maria Niera Serte, prof. Cesare Tocci, prof.esa Maria Viniello
Gruppo di Iuvore arch i San Benacan, arch. specialista Prancesca Romana Calandrelli, arch. specialista
Daniela Congno, arch. Simona D'Andrea, dott-ssa specialista Marsina Frau, arch. specialista Rossella Leone,

Responsabile scientifico prof.ssa Elisabetra Pallottino Coordinamento scientifico: por M. Michele Zampilli con la collaborazione dell'arch. Ph. D. Gabriele Ajó e dell'arch. Giulia Brunori Gruppo di lavoro: arch. Gianluca Falaschi, arch. Carlo Alberto Di Buono, arch. jr Silvia Fazio Pellacchio, arch. jr Giulia Liperi, arch. jr Francesca Lo Bue, ing. Falbzio: Daciano, arch. jr Moana Montaldi

INQUADRAMENTO GEOLOGICO E SISMICITA' NELL'AMBITO TERRITORIALE	DATA	
	27/11/2020	
	SCALA	
Elaborato grafico realizzato da: F. R. Calandrelli, D. Cotugno Montaggio CTR eseguito da: S. Brancato, F. R. Calandrelli, D. Cotugno, S. D'Andrea, M. Frau, R. Leone, G. Liperi, M. Montaldi, M. C. Proietti	1:25.000	
	N. TAV.	
	T_1	

INQUADRAMENTO GEOLOGICO

di Sevo (2419 m) e Pizzo di Moscio (2411 m).

che (calcari e dolomie), la Laga risulta costituira da una successione torbiditica di età messiniana (unità nonstratignifica dai 7246 e 5532 mln di anni fa), nota come Formazione della Laga. Si tratta di un corpo dilmentario di forma lenticolare e di notevole spessore (ca. 3000 m), caratterizzato da stratificazioni di arenarie e marne.

iditico della Formazione della Laga, interpretabile come un sistema di conoi

e il Picistocene. In particolare, la scaptata che sottolinea la brusca variazione altimetrica tra gli altopiani di Amatrice e di Camptotsoto e lo spartiacque principale (con un dislivello di oltre 1000 m) è stata generata da una faglia ditetta con rigetto verricale di circa 1,5 km. A piccola scala la tettonica, prevalentemente trascorrente, ha messo a contatto terreni a differente erodibilità lungo il versante occidentale reatino generando piccole cascate sui corsi d'acqua che lo percorrono. La bassa permeabilità d'insieme delle marne e delle arenarie, favorisce il deflusso superficiale, limitando quello profondo ai primi metri di terreno, con la presenza di piccole sorgenti a quore molto elevare. A conferma di questo si registra nell'area una forte crosione sui versanti, con sviluppo di forme pseudocalachive.

olpita dal sisma del 2016 rientra nella fascia ad altissima pericolosità sism quanto pare,nell'agosto del 2016 si è risvegliata.







Coni di deiezione

Morenico (Gruppo del Terminillo)

Faglie visibili e loro ipotetici

:: Detriti di falda



"Formazione marnoso-Marne o argille sabbios "Scaglia cinerea" e scaglia varie Marne verdastre o grigio verda

"Scaglia rossa"

"Majolica": calcare bianco o bianco avori "Majolica" grigia straterellata con croste limonitiche

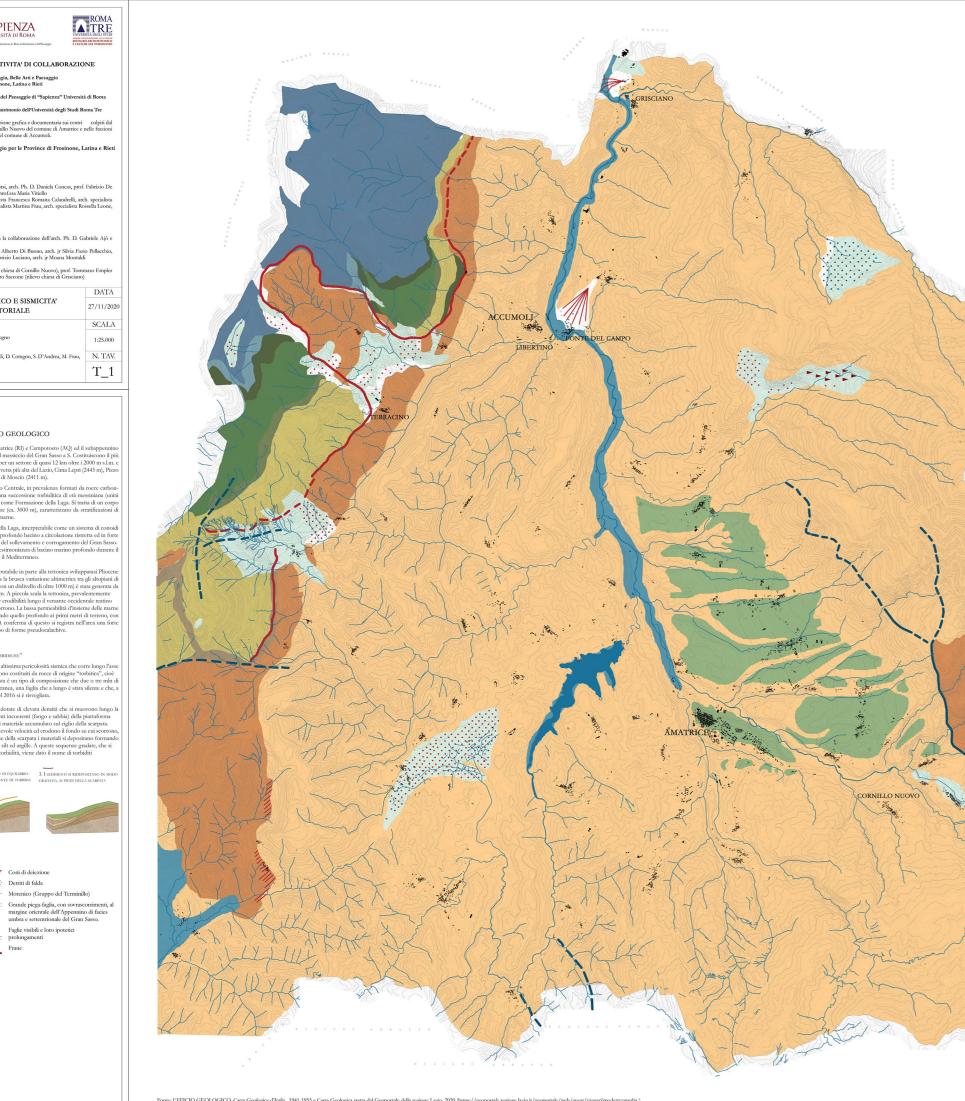
"Rosso ammonilitico"

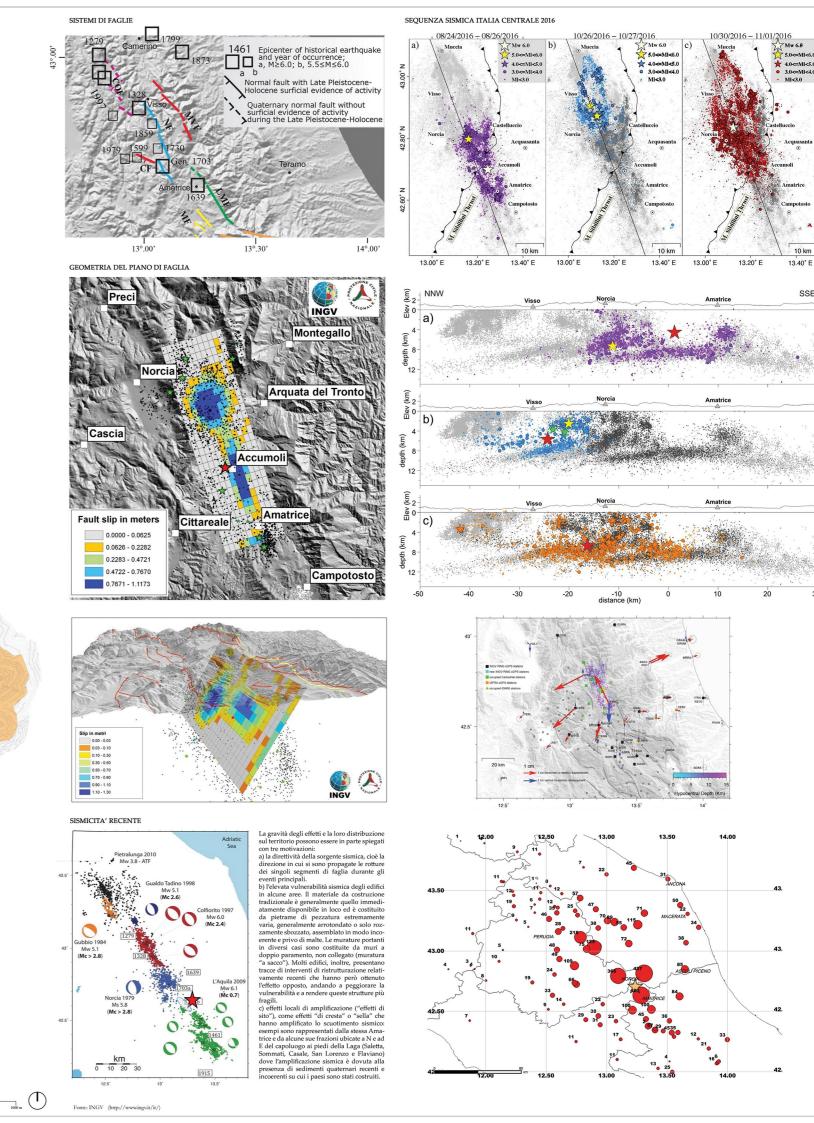
Marne e calcari marnosi grigio-giallastri o
giallo-verdastri

Calcari marnosi grigio - verdastri con qualche ammonite limonitizzata Calcari marnosi grigi o verdastri ben stratificati, con selci e marne intercalate..

Alluvioni ghiaiose, sabbiose, argillose antiche terrazzate dep. lacustri antichi

Alluvioni ghiaiose, sabbiose, argillose anche terrazzate e coperture colluviali ed eluviali











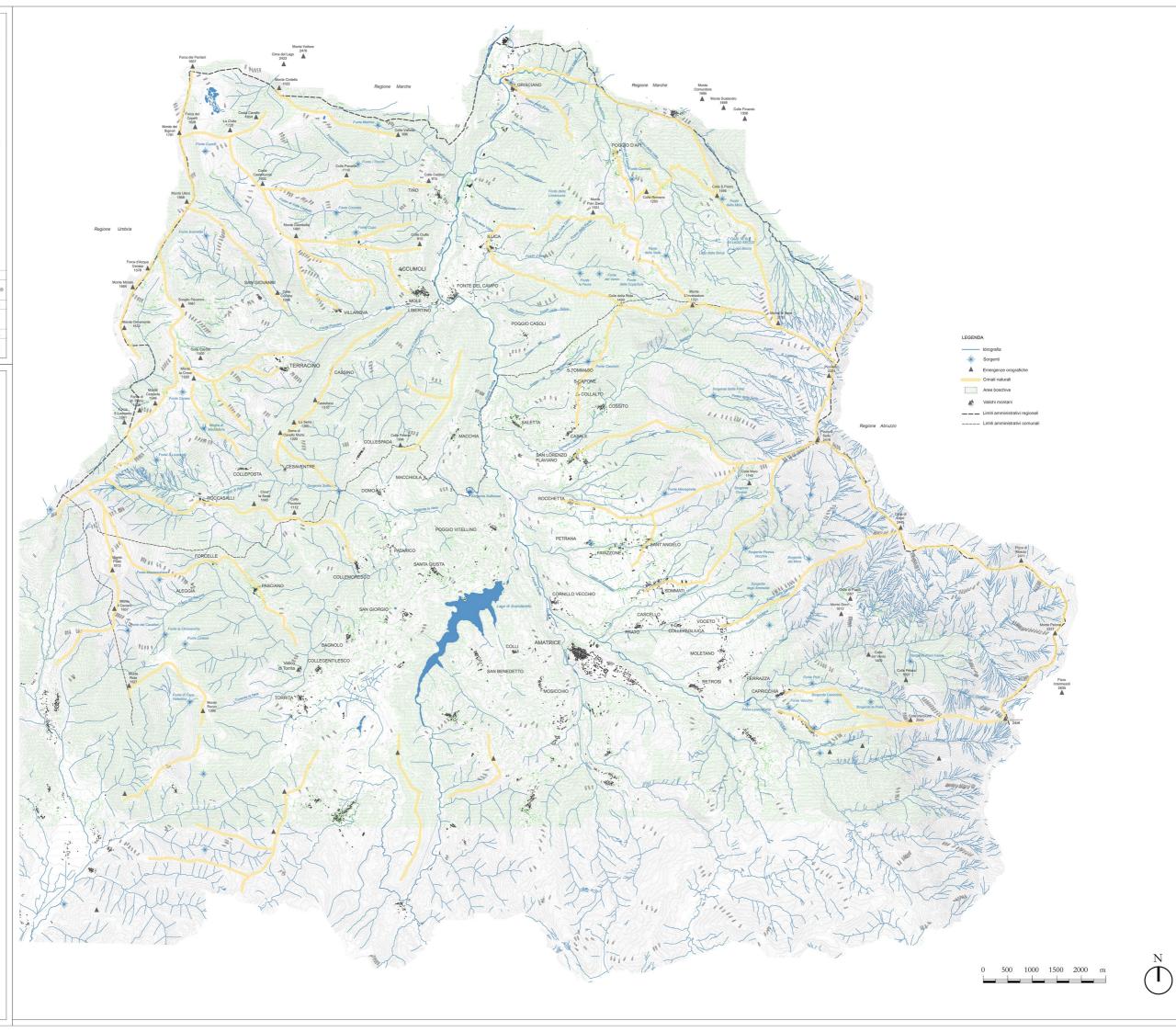
tra la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti Coordinatore: dottssa Paola Refice Funzionario referente: arch. Federica Vitarelli

"Sapienza" Università di Roma
Responsable scientifico prof.ssa Daniela Esposito
Coordinamento scientifico prof.ssa Daniela Esposito
Coordinamento scientifico prof.ssa Maria Letzira Accorsi, arch. Ph. D. Daniela Concas, prof. Fabrizio De
Cesaris, prof.ssa Maria Piera Serte, prof. Cesare Tocci, prof.ssa Maria Viriello
Gruppo di lavora arch. ja Vista Bennacto, arch. specialista Pranecas Romana Calandrelli, arch. specialista
Daniela Cotugno, arch. Simona D'Andrea, dott.ssa specialista Marrina Frau, arch. specialista Rossella Leone,
arch. specialista Martina Cetali Projenti

Università degli Studi Roma Tre
Responsabile scientifico: prof.ssa Elisabetta Pallottino
Coordinamento scientifico: prof. Michele Zampilli con la collaborazione dell'arch. Ph. D. Gabriele Ajó e
dell'arch. Gialia Brunori
Gruppo di lavoro: arch. Gianluca Falaschi, arch. Carlo Alberto Di Buono, arch. jr Silvia Fazio Pellacchio,
arch. jr Giulia Liperi, arch. jr Francesca Lo Bue, ing Fabrizio Luciano, arch. jr Moana Montaldi

	DATA
CARATTERISTICHE FISICHE DELL'AMBITO TERRITORIALE	27/11/202
	SCALA
Elaborato grafico realizzato da: S. Brancato, S. D'Andrea, M. Frau, G. Liperi, M. Montaldi	1:25.000
Montaggio CTR eseguito da: S. Brancato, F. R. Calandrelli, D. Cotugno, S. D'Andrea, M. Frau,	N. TAV
R. Leone, G. Liperi, M. Montaldi, M. C. Proietti	T_2









tra la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti

la Scuola di specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio di "Sapienza" Università di Roma

per lo studio, la ricerca e l'interpretazione di documentazione grafica e documentaria sui centri colpiti dal sisma del 2016 e successive scosse nelle frazioni di Cornillo Nuovo del comune di Amatrice e nelle frazioni di Fonte del Campo, Grisciano, Libertino e Terracino del comune di Accumoli.

Università degli Studi Roma Tre

Responsabile scientifico: prof.ssa Elisabetta Pallottino Coordinamento scientifico: prof. Michele Zampilli con la collaborazione dell'arch. Ph. D. Gabriele Ajó e

NEL COMUNE DI AMATRICE	27/11/2020
	SCALA
Elaborato grafico realizzato da: F.R. Calandrelli, D. Cotugno	

VIABILITÀ E PERCORSI NELL'800

- Salaria attuale — Salaria

- Strade a fondo naturale (Mulattiere e sentieri)

PROTOCOLLO D'INTESA PER ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE

il Master in Restauro architettonico e culture del patrimonio dell'Università degli Studi Roma Tre

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti Coordinatore: dott.ssa Paola Refice Funzionario referente: arch. Federica Vitarelli

"Sapienza" Università di Roma
Responsabile scientifico: prof.ssa Daniela Esposito
Coordinamento scientifico: prof.ssa Maria Letizia Accorsi, arch. Ph. D. Daniela Concas, prof. Fabrizio De
Cesaris, prof.ssa Maria Piera Serte, prof. Cesare Tocci, prof.ssa Maria Vitiello
Gruppo di lavoro: arch, jr Sara Brancato, arch. specialista Francesca Romana Calandrelli, arch. specialista

iela Cotugno, arch. Simona D'Andrea, dott.ssa specialista Martina Frau, arch. specialista Rossella Leone, arch. specialista Maria Cecilia Proietti

den arch. Oluna Bruton Gruppo di Iavoro: arch. Gianluca Falaschi, arch. Carlo Alberto Di Buono, arch. jr Silvia Fazio Pellacchio, arch. jr Giulia Liperi, arch. jr Francesca Lo Bue, ing. Fabrizio Luciano, arch. jr Moana Montaldi

con la collaborazione di: prof. Marco Canciani (rilievo chiesa di Cornillo Nuovo), prof. Tommaso Empler e prof. Nicola Santopuoli (Terracino), arch. Ph. D. Mauro Saccone (rilievo chiesa di Grisciano)

	DATA
CARTOGRAFIA STORICA DELL'AMBITO TERRITORIALE NEL COMUNE DI AMATRICE	27/11/2020
	SCALA



LEGENDA

Elaborazione: Atlante geografico del Regno di Napoli (1808) e della Carta storica dell'IGM (1884)

- Picente
- Strade per Campotosto

SABINI ROMANI LONGOBARDI FRANCHI SVEVI ANGIOINI ARAGONESI VICERE' DI BORBONE SPAGNA REPUBBLICA ITALIANA Il XIV ed il XV sec

ETA' PRE-ROMA

	Ascon	
NA E ROMANA		
ricchiscono l te viaria incipale con ta maglia di cali al servizi	una vie	VIII-XII sec.: 3 assiste ad una progressiva penetrazione n territorio del potere
l sistema di		dell'Abbazia d

La CONCA AMATRICIANA nella storia rispetto agli assi di comunicazione

-strada Amatrice-Campotosto

La storia e la morofologia della conca amatriciana hanno condizionato lo sviluppo della rete viaria: in epoca pre-romana e romana si verifica il consolidamento della direttrice Est-Ovest, coincidente con la Salaria, asse molto importante sin dalle epoche più antiche in quanto collega il mar Tirreno con il mare Adriatico (partendo da Roma, passando per Rieti e Ascoli Piceno per giungere, infine, al Porto d'Ascoli), costituendo, in tal modo,

una direttrice politica e commerciale che è rimasta sostanzialmene invariata fino ad oggi. I punti di riferimento per Amatrice risultano, quindi, Rieti e Ascoli Piceno, da un lato, e L'Aquila, dall'altro, in quanto apice di un asse viario trasversale alla Salaria conosciuto come strada Picente e la città assume gradualmente posizione dominante rispetto alla Salaria e a controllo di una direttrice di collegamento per l'Abruzzo soprattutto grazie alla sua particolare orografia.

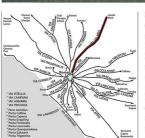
L'importanza di Amatrice è testimoniata dal suo inserimento in una collana di presidi costanti lungo la Salaria dove, tra XIII e XIV secolo, vengono ristrutturati e potenziati alcuni centri che assumono caratteri architettonici ed urbanistici simili come conseguenza della politica di difesa prima sveva e poi angioina (Cittaducale, Borgo Velino, Antrodoco, Leonessa, Cittareale).

Il sistema viario medievale ricalca i tracciati di età romana dominati dalla Salaria in cui la rete principale è completata da una fitta maglia di vie locali e di servizio alle ville e alle fattorie presenti.

In età medievale si assiste, quindi, ad un riuso dell'apparato viario romano con ridimensionamenti, abbandoni e trasformazioni per ridotte esigenze di comunicazione, favorendo la nascita di percorsi strutturati sulla base dei feudi e dei monasteri più potenti: i piccoli signori locali non riescono ad evolvere in signorie territoriali e ad imporre un controllo totale sul territorio ed Amatrice ne approfitta per accentrare nel proprio borgo fortificato il popolamento della conca, così come accade anche ad Accumoli (termine che deriva, appunto,

Tabula Peutingeriana (copia di XII-XIII sec.)

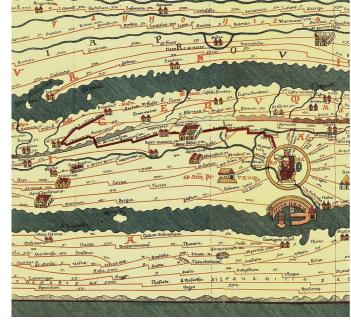




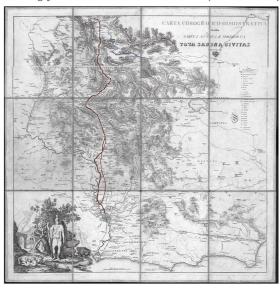
Si tratta di una copia del XII-XIII secolo di una carta d'epoca romana che illustra le strade e le vie militari dell'Impero La tavola non è una vera e propria rappre-

sentazione cartografica ma una rappresen tazione simbolica e schematica, ricca di informazioni sui territori dell'Impero Romano con indicazione della rete viaria, dei centri urbani (rappresentati con diversi simboli in base all'importanza), delle distanze, delle catene montuose, dei fiumi, Temporation Capacita Gapacita Gapacita

La Via Salaria è una delle più antiche strade commerciali che partiva da Roma e finiva a Castrum Truentinum (Porto d'Ascoli) sulla costa adriatica, toccando Reate (Rieti) e Asculum (Ascoli Piceno). Tracciata dagli antichi Sabini nel II millennio a.C., principalmente per il trasporto del sale, fu poi acquisita e migliorata dai Romani. Il percorso della Via Salaria è oggi ricalcato dalla moderna SS 4.



Carta corografica-dimostrativa della Sabina antica e moderna (Tota Sabina Civitas), L. Prosseda (1827)



La pianta corografico-dimostrativa comprende anche il Latium e parte dell'Etruria e fu incisa per l'opera del Guattani "Monumenti Sabini".

La rete stradale, l'idrografia e l'orografia sono sufficientemente precise e i nuclei abitati principali sono rappresentati in modo schematicamente planimetrico, differenziati anche in base alla loro dimensione.

Abruzzo Ulteriore, N. Bonifacio (1587)



La raffigurazione di questa carta, realizzata con la tecnica dell'incisione in rame ad acqua forte e bulino procede ancora con tecniche approssimative e probabilmente con una notevole scarsezza di informazioni geografiche. In particolare, molte località sembrano non rispecchiare il rapporto delle distanze tra loro e soprattutto non paiono correttamente dislocate nello spazio geografi-

co: i centri sono rappresentati in modo marcatamente prospettico tanto da creare un forte contrasto con l'idrografia rappresentata in modo zenitale. Malgrado ciò, si percepisce il sistema di "costellazione" di villae che caratterizza l'area della conca amatriciana, in passato conosciuta proprio come Villa Summarum.

Nella carta sono presenti sia Cornello Novo che Cornilo Vechio anche se rappresentati con posizioni relativamente differenti rispetto agli stessi ed al borgo accen

Abrvzzo Citra Et Vltra, J. Blaeu (1665)



umentale opera "Atlas Major" stampata e pubblicata ad Amsterdam, sono attentament riportati i confini dei vari Stati che si trovavano in Italia centrale, i fiumi e i vari centri, i uali sono rappresentati da un pallino e da simboli diversi a seconda della loro importanza grandezza.

La questione interessante riguarda, però, i toponimi riportati in chiave "moderna" e molto numerosi all'interno della rappresentazione cartografica: tra essi è presente anche Coronello e ciò testimonia l'importanza geografica strategica di questo piccolo centro che, trovandosi sulla direttrice che dal Lago di Campotosto conduce ad Amatrice, risulta sistenaticamente presente sin dalle rappresentazioni più antiche dell'area della conca amatrici



Cartografia storica IGM, Istituto Geografico Militare (1884)





Le carte topografiche realizzate dall'IGM sono state ottenute mediante rilievo erofotogrammetrico e ricognizione generale, aggiornate per quanto riguarda viabilità e particolari importanti ed organizzate per circoscrizioni amministrative. Molto interessante risulta l'analisi del sistema viario organizzato mediante l'intersezine di arterie principali (quali la Salaria, la Picente e la strada Amatrice-Campotosto) e percorsi secondari indicati come "mulattiere" che, in gran parte, ricalcano i percorsi delle ransumanze ed i sentieri utilizzati in epoche passate per collegare i centri vicini in un territorio piuttosto impervio.





Abruzzo Ultra, A. Bulifon (1692)



La carta è disegnata ed incisa da Francesco Cassiano de Silva ed inserita nella seconda edizione dell'Atlante geografico interamente concepito, disegnato ed inciso nella città di

L'Abruzzo Ultra o Abruzzo Ulteriore è stata una unità amministrativa prima del Regno di Sicilia e poi del Regno di Napoli. Il capoluogo era Aquila ed i confini del giustizierato abbracciavano le attuali provincia dell'Aquila e di Teramo, oltre all'intera porzione settentrionale dell'odierna provincia di Pescara e buona parte della provincia di Rieti (il circondario di Cittaducale, storicamente abruzzese e da esso separato solo nel 1927). In questa carta l'orografia, così come l'idrografia, è solo vagamente accennata ed i centri sono indistintamente rappresentati con dei pallini, fatta eccezione per quelli più rilevanti. Ancora una volta è interessante notare la toponomastica: oltre a Capotosco e LaPietra è presente Coronelo ma è scomparso Cornillo Vecchio.





gioni meridionali una cartografia a grande scala, misurata geodeticamente e non più asata soltanto su rilevazioni astronomiche, con la corretta disposizione dei centri abitati, esposizione attenta e dettagliata della complessa orografia e dei bacini fluviali, il preciso andamento delle strade.

Nell'incisione del foglio n. 3 dell'Atlante è conclusa da G. Guerra nel 1806: il reticolo idrografico non è molto articolato mentre più dettagliato appare il rilievo idrografico proposto con la tecnica del lumeggiamento obliquo. Il sistema viario è piuttosto dettagliato ed appaiono pochi i nuclei urbani isolati, invece i

Campotosto ad Amatrice.

centri più importanti, ed anche fortificati, risultano essere Rieti e L'Aquila; nel complesso, dunque, si presenta un foglio molto ricco di informazioni che rappresenta un territorio E' presente anche Coronello Nuovo che risulta sviluppato lungo la via che conduce da







endenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti

la Scuola di specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio di "Sapienza" Università di Roma

il Master in Restauro architettonico e culture del patrimonio dell'Università degli Studi Roma Tre

per lo studio, la ricerca e l'interpretazione di documentazione grafica e documentaria sui centri colpiti dal sisma del 2016 e successive scosse nelle frazioni di Cornillo Nuovo del comune di Amatrice e nelle frazioni di Fonte del Campo, Grisciano, Libertino e Terracino del comune di Accumoli.

tendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti Coordinatore: dott.ssa Paola Refice Funzionario referente: arch. Federica Vitarelli

"Sapienza" Università di Roma

Responsabile scientifico: prof.ssa Daniela Esposito

Coordinamento scientifico: prof.ssa Danica Esposito Coordinamento scientifico: prof.ssa Maria Letizia Accorsi, arch. Ph. D. Daniela Concas, prof. Fabrizio De Cesaris, prof.ssa Maria Piera Sette, prof. Cesare Tocci, prof.ssa Maria Vitiello

Gruppo di lavoro: arch. jr Sara Brancato, arch. specialista Francesca Romana Calandrelli, arch. specialista Daniela Cotugno, arch. Simona D'Andrea, dott.ssa specialista Martina Frau, arch. specialista Rossella Leone, arch. specialista Maria Cecilia Proietti

Università degli Studi Roma Tre

Responsabile scientifico: prof.ssa Elisabetta Pallottino Coordinamento scientifico: prof. Michele Zampilli con la collaborazione dell'arch. Ph. D. Gabriele Ajó e

dell'arch, Giulia Brunori

Gruppo di lavoro: arch. Gianluca Falaschi, arch. Carlo Alberto Di Buono, arch. jr Silvia Fazio Pellacchio, arch. ir Giulia Liperi, arch. ir Francesca Lo Bue, ing. Fabrizio Luciano, arch. ir Moana Montaldi

con la collaborazione di: prof. Marco Canciani (rilievo chiesa di Cornillo Nuovo), prof. Tommaso Empler e prof. Nicola Santopuoli (Terracino), arch. Ph. D. Mauro Saccone (rilievo chiesa di Grisciano)

	DATA
CARTOGRAFIA STORICA DELL'AMBITO TERRITORIALE NEL COMUNE DI ACCUMOLI	27/11/2020
	SCALA
Elaborato grafico realizzato da: S. D'Andrea, M. Frau	
	N. TAV.
	T_4



lterioris Descriptio, 1590 nne pubblicata già ad Anversa nel 1592 nell'opera dell'Ortelio "Theatrum Orbis Terrarum" e reproduce tutto l'ex circondario di Cittaducale fino a Rieti rapprecome Cittaducale, mentre gli altri centri sono localizzati con dei semplici puntini in rosso. La carta è in realtà una rielaborazione di quella di Natale Bonifacio frazioni tra cui Terracino.

Editalia 1994

CARTARO (collab. C.A. STELLIOLA)

Carta dell'Abruzzo Ultra (delin. 1590-94), 1613

(ASA, Ernesto Mazzetti, Cartografia generale

Abruzzo Ulteriore (derivazione della carta di Natale Bonifazi) dall'<<Italia>>, Bologna 1620

del Mezzogiorno e della Sicilia, 1972)

Roma,

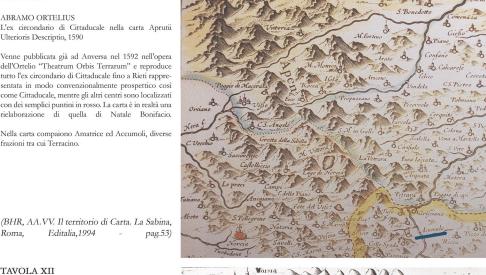
TAVOLA XII

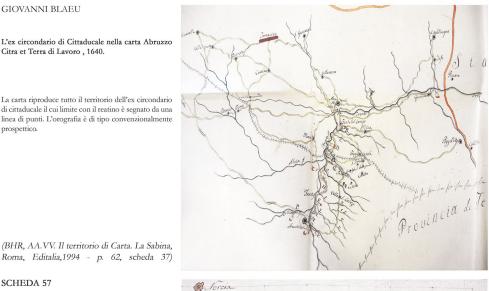
TAVOLA XXV

GIOVANNI ANTONIO MAGINI

SCHEDA 13

BRAMO ORTELIUS





Topografia del Comune di Accumoli e porzione di quello di Amatrice in Provincia di Aquila, 1819

Sono indicati con il simbolo della mano i passi dei fiumi e torrent che sono pericolosi ed intransitabili in tempi di alluvioni anche

La linea rossa è la linea di demarcazione del territorio del Regno di Napoli e lo Stato del Papa. Sulla carta è messo in evidenza il ponte di pietre che esiste sul

fiume Tronto al di sotto di Accumoli,

(ASA, Mappe Topografiche, Intendenza serie I affari generali categoria 24 _ 1819-1862)

Topografia del Comune di Accumoli e porzione di quello di Amatrice in Provincia di Aquila, 1819

Sono indicati tuti i vari confini (Stato Pontificio, Provincia di Teramo, Circondario di Amatrice). Alcune frazioni che oggi sono del comune di Amatrice, qui rientrano nel comune di Accumoli (Collemoresco, Patarico, Domo, Collemoresco, Coossito, Saletta, San Tommaso)

Norcia, sono raffigurati in modo prospettico, mentre individuativi La raffigurazione si estende a tutto l'alto Tronto e il nodello rappresentativo sembra derivare da quello di Natale Bonifacio soprattutto per quanto concerne

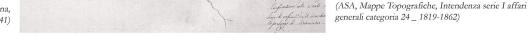
Nella carta compaiono Amatrice ed Accumoli, diverse frazioni tra cui Terracino.

La pianta, alquanto schematica, riporta in evidenza la

rete idrografica mentre l'orografia è del tutto

tre centriabitati principali, Ascoli, Amatrice, Accumoli

(BHR, AA.VV. Il territorio di Carta. La Sabina, Roma, Editalia, 1994 - pag.41)



ACCUMOLI



Carta Corografica delle strade comunali obbligatorie d'Italia - Compart. degli Abruzzi e Molise, 1878

Questa cartografia, di grande importanza per la storia delle infrastrutture di comunicazione, nacque da una rilevazione coordinata dal Ministero dei Lavori Pubblici, al fine di conscere lo stato di attuazione della Legge 30 agosto 1868 che prevedeva la costruzione di un notevole numero di strade comunali, definite obbligatorie al fine di collegare tutti i territori del Regno d'italia cona la viabilità maggiore soprattutto gestita dallo Stato o dalle Province. A questa rilevazione parteciparono tutti i Comuni e le Province d'Italia e il risultato fu pubblicato su una nutrita serie di corografie interessanti tutto il Regno e suddivise per Compartimenti La carta in oggetto contiene le seguenti informazioni: a) Stato delle Strade Ferrate, esistenti, in costruzione, da costruirsi; b) Stato delle Strade nazionali, esistenti, in costruzione, da ruirsi; c) Stato delle Strade Provinciali, esistenti, in costruzione, da costruirsi; d) Strade Comunali obbligatorie, costruite, in costruzione, da costruirsi e di cui si hanno i progetti, da costruirsi e di cui sono in compilazione i progetti, da costruirsi e di cui mancano i progetti; e) Tramvie, costruite, da costruirsi; f) Reticolo idrografico; g) Limiti di Provincia, Circondario, Comuni e

CARTOGRAFIA IGM, 1884

(ASA, Mappe 1884)

In questa carta è evidente che la strada provinciale da costruire evidenziata nella Carta Corografica del 1878, ancora non è stata



GIOVANNI BLAEU

Citra et Terra di Lavoro , 1640.

linea di punti. L'orografia è di tipo conv

VINCENZO CORONELLI

Atlante geografico del Regno di Napoli

Il foglio, tutto occupato dal disegno del territorio, presenta l'area del confine settentrionale interno fra il regno di napoli e lo stato pontificio. L'idrografia é domnata dall'alta valle del nera e dall'alta media valle del ronto, i cui alvei, tranne che nelle parti iniziali, sono egnati realisticamente con un tratto d'inchiostro netto sempre più largo man mano che si procede verso il basso. Il rilievo orografico è piuttosto ricco ed articolato dove sono evidenti le alture maggiori. Il sistema viario è piuttosto capillare, sicchè poche e ristrette sono e aree nelle quali non risultano linee di comunicazione. Non sono segnalate grosse arterie, ne l'iconografia evidenzia in maniera netta una qualche gerarchia, pur se talora la solita doppia linea punteggiata è sostituita da a doppia linea continua di pari ampiezza. I centri abitati maggiori, al di là dell'appartenenza ad uno stato piuttosto che all'altro, sono indicati da un più ampio svippo urbano e, quasi sempre, dalla cinta muraria. Nella carta compaiono Amatrice ed Accumoli, diverse

(CARTOTECA D.A.T.A., Rizzi - Zannoni, Atlante geografico del Regno di Napoli, 1808)

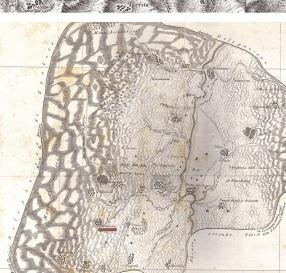


Carta Topografica della città di Accumoli e delle sue Ville

1.Linea che divide il Regno di Napoli dallo stato pontif icio; 2. Divisione Interna; 3. Strada traficabile in ogni tempo; 4. Strada non trafficabile nel periodo invernale Strada non trafficabile nel periodo invernale; 6. Strada che si transita con pericolo a cavallo, con stento a piedi nei periodi invernali e piovosi; 7. strada che in tempo di gran neve rendersi intransitabile a piedi; 8.M o n u ento di un piccolo pezzo di Salaria dove passava An nibale; 9. Lama distaccatasi ma non caduta 10. L a m a caduta; 11. Fiumi; 12. Divisione rocce arenarie dalle

Nella carta compare Accumoli con le sue frazioni tra

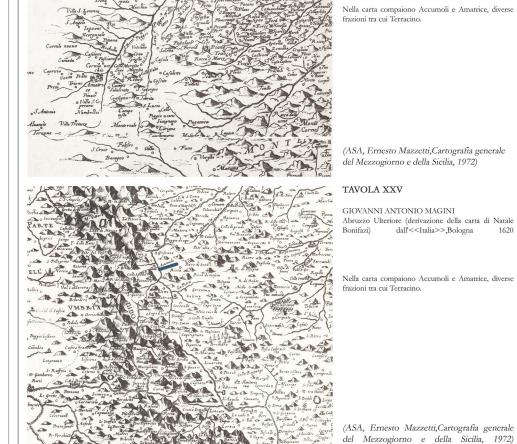








(ASRI, Cappello, Osservazioni gelologiche e memorie storiche di Accumoli in Abruzzo- 1825)









tra la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti

la Scuola di specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio di "Sapienza" Università di Roma e il Master in Restauro architettonico e culture del patrimonio dell'Università degli Studi Roma Tre

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti Coordinatore: dottssa Paola Refice Funzionario referente: arch. Federica Vitarelli

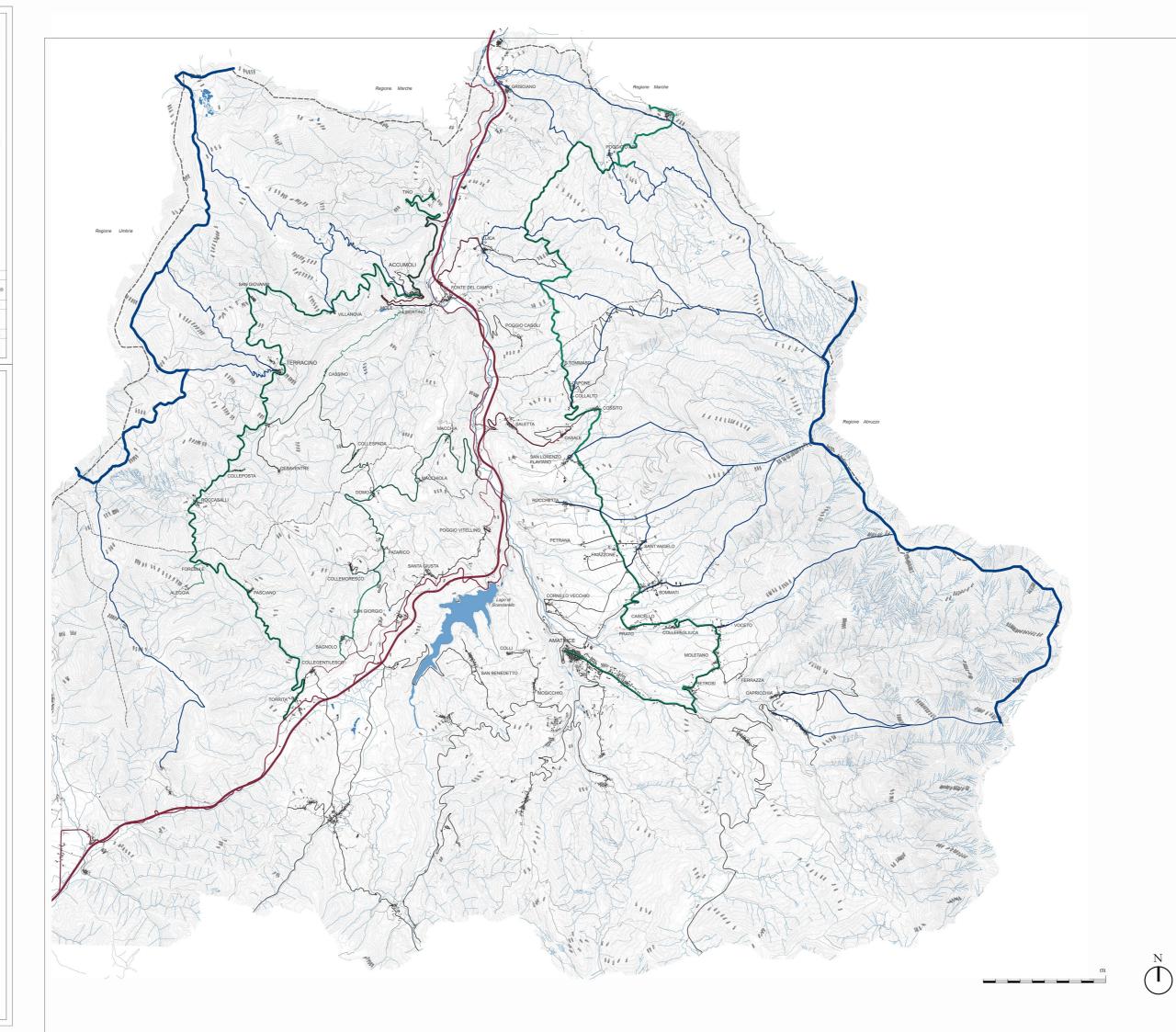
"Sapienza" Università di Roma
Responsabile scientifico profesa Daniela Esposito
Coordinamento scientifico profesa Maria Letriza Accorsi, arch. Ph. D. Daniela Concas, prof. Fabrizio De
Cesaris, profesa Maria Pierra Serte, prof. Gesare Tocci, prof.ses Maria Viriello
Grappo di lavora srch, i Frasa Briancato, arch, specialista Pranecase Romana Calandrelli, arch. specialista
Daniela Corugno, arch. Simona D'Andrea, dott-sesa specialista Marrina Frau, arch. specialista Rossella Leone,
arch. specialista Maria Cecila Protesa.

Università degli Studi Roma Tre Responsable scientifico; prof. sa Elisabetta Pallottino Coordinamento scientifico; prof. Michele Zampilli con la collaborazione dell'arch. Ph. D. Gabriele Ajó e dell'arch. Giulia Brunori Gruppo di Broora arch. Giuliau Falsachi, arch. Carlo Alberto Di Bsono, arch. jr Silvia Fazio Pellacchio, arch. jr Giulia Liperi, arch. jr Francesca Lo Bue, ing Fabrizio Luciano, arch. jr Mouna Montaldi

con la collaborazione di: prof. Marco Canciani (rilievo chiesa di Cornillo Nuovo), prof. Tommaso Empler e prof. Nicola Santopuoli (Terracino), arch. Ph. D. Mauro Saccone (rilievo chiesa di Grisciano)

	DATA
PRINCIPALI PERCORRENZE NELL'AMBITO TERRITORIALE	27/11/2020
	SCALA
Elaborato grafico realizzato da: S. Brancato, S. D'Andrea, M. Frau, G. Liperi, M. Montaldi	1:25.000
Montaggio CTR eseguito da: S. Brancato, F. R. Calandrelli, D. Cotugno, S. D'Andrea, M. Frau,	N. TAV.
R. Leone, G. Liperi, M. Montaldi, M. C. Proietti	T_5











e la Scuola di specializzazione in *Beni architettonici e del Paesaggio* di "Sapienza" Università di Roma e il Master in *Restauro architettonico e culture del patrimonio* dell'Università degli Studi Roma Tre

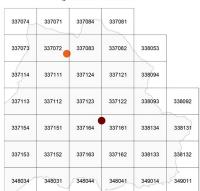
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti Coordinatore: dott-ssa Paola Refice Funzionario referente: arch. Federica Vitarelli

Università degli Studi Roma Tre
Responsabile scientifico: prof.ssa Elisabetta Pallottino
Coordinamento scientifico: prof. Michele Zampilli con la collaborazione dell'arch. Ph. D. Gabriele Ajó e
dell'arch. Giulia Brunori
Cruppo di lavoro: arch. Gianluca Falaschi, arch. Carlo Alberto Di Buono, arch. jr Silvia Fazio Pellacchio,
arch. jr Giulia Liperi, arch. jr Francesca Lo Bue, ing. Fabrizio Luciano, arch. jr Monana Montadiu

con la collaborazione di: prof. Marco Canciani (rilievo chiesa di Cornillo Nuovo), prof. Tommaso Empler e prof. Nicola Santopuoli (Terracino), arch. Ph. D. Mauro Saccone (rilievo chiesa di Grisciano)

	DATA
CARATTERI STRUTTURALI DEL TERRITORIO QUADRO DI SINTESI	
	SCALA
Elaborato grafico realizzato da: S. Brancato, F. R. Calandrelli, D. Cotugno, S. D'Andrea, M. Frau, R. Leone, G. Liperi, M. Montaldi, M. C. Proietti	1:25.000
Montaggio CTR eseguito da: S. Brancato, F. R. Calandrelli, D. Cotugno, S. D'Andrea, M. Frau.	N. TAV.
M. Frau, R. Leone, G. Liperi, M. Montaldi, M. C. Proietti	T_6



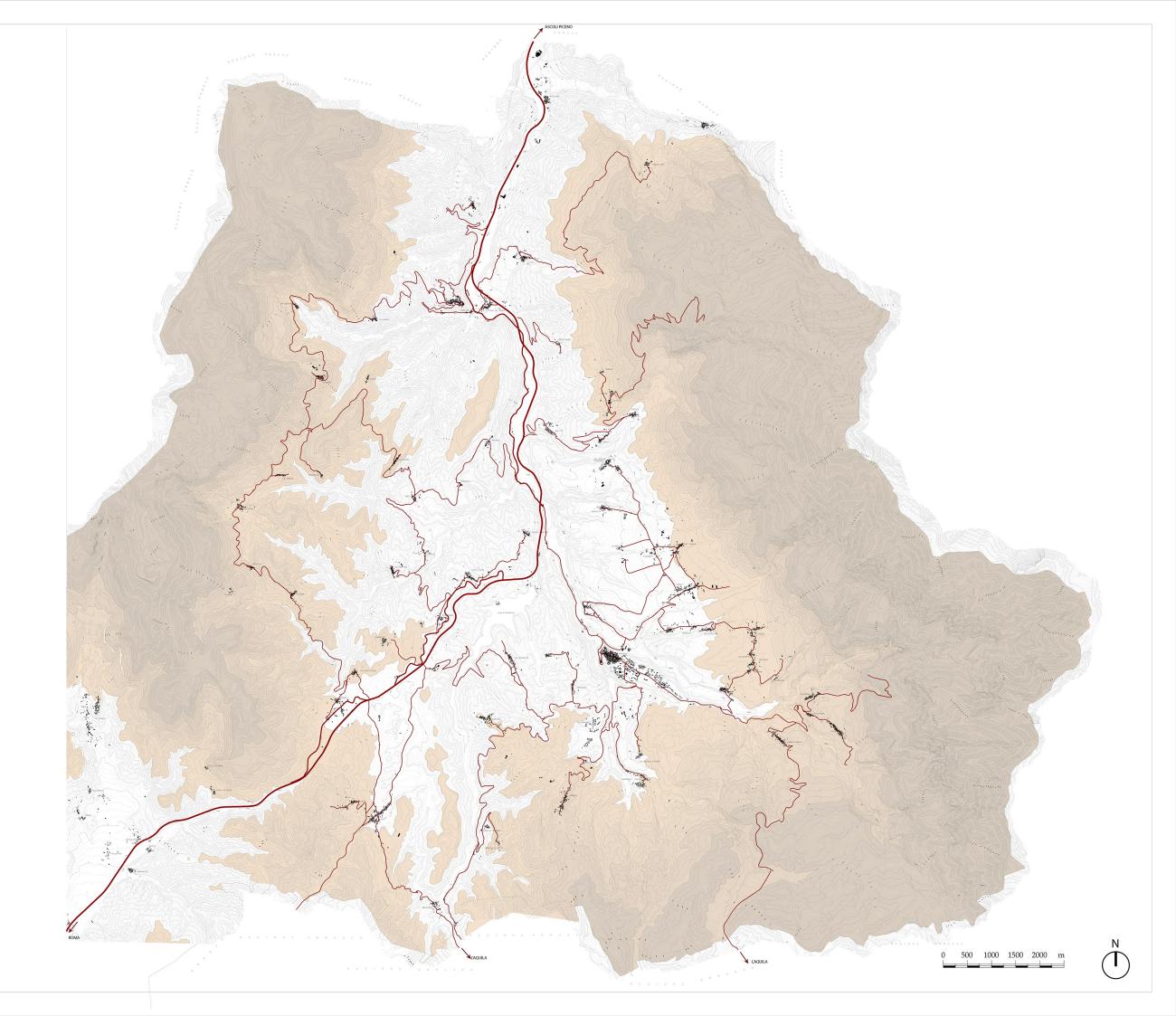


Amatrice

Accumoli

LEGENDA 1000 m 1100 m 1200 m 1300 m

■ Salaria attuale ■ Salaria ′800 ■ Strade secondarie









Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti Coordinatore: dott-ssa Paola Refice Funzionario referente: arch. Federica Vitarelli

Università degli Studi Roma Tre Responsable scientifico prof.sa Elisabetta Pallottino Coordinamento scientifico prof. Michele Zampili con la collaborazione dell'arch. Ph. D. Gabriele Ajó e dell'arch. Giulia Brunori Gruppo di Iavone arch. Gianluca Falaschi, arch. Carlo Alberto Di Buono, arch. jr Silvia Fazio Pellacchio, arch. jr Giulia Liperi, arch. jr Francesca Lo Bue, ing. Fabrizio Luciano, arch. jr Moana Montaldi

		DATA
	PRINCIPALI PERCORRENZE NELL'AMBITO TERRITORIALE	27/11/202
		SCALA
	Elaborato grafico realizzato da: R. Leone, M.C. Proierti Montaggio CTR eseguito da: S. Brancato, F. R. Calandrelli, D. Corugno, S. D'Andrea, M. Frau, R. Leone, G. Liperi, M. Montaldi, M. C. Proierti	1:25.000
		N. TAV
		T_7



